

Monza, lì 10 Novembre 2020

Oggetto: Accordo Multilaterale M 329 – Trasporto su strada di alcuni rifiuti contenenti materie pericolose.

Con la presente Circolare desideriamo informare che l'Italia ha sottoscritto in data 03/11/2020 l'Accordo Multilaterale M329 che prevede la possibilità di trasportare alcune tipologie di rifiuti pericolosi in deroga ad alcune disposizioni previste dall'Accordo ADR.

Si sottolinea che il nuovo accordo M329 richiama in larga parte l'accordo M287 (scaduto il 1° agosto 2020) integrando lo stesso con importanti novità.

L'accordo è valido fino al 21 Settembre 2025 per trasporti nazionali e per trasporti internazionali diretti in Austria (unica altra Parte Contraente che ad oggi ha sottoscritto l'accordo).

I vantaggi per gli operatori coinvolti (speditore, imballatore, riempitore, trasportatore) interessano la classificazione, la scelta e l'etichettatura degli imballaggi, il trasporto alla rinfusa e la redazione del documento di trasporto.

Tra i principali vantaggi segnaliamo:

Classificazione

- La classificazione secondo il paragrafo 2.1.3.5.5 ADR, ovvero senza la necessità di effettuare test, può essere applicata anche al numero UN 1950 rifiuti di aerosol ed alla classificazione come sostanza liquida, se non se non si può escludere lo svilupparsi di una fase liquida.
- Nel caso di miscelazione involontaria di un rifiuto già classificato ai fini del trasporto con un altro rifiuto pericoloso o non soggetto all'ADR può non essere modificata la classificazione assegnata se si ritiene che non vi sia una reazione pericolosa né un impatto importante sul grado di pericolo
- Il Numero ONU 3509 *IMBALLAGGI, DISMESSI, VUOTI, NON RIPULITI* può essere applicato anche agli imballaggi che sono stati svuotati ed in cui il contenuto residuo non può essere eliminato facilmente

Scelta ed utilizzo degli Imballaggi

È possibile utilizzare imballaggi per cui il termine di omologazione sia scaduto, o non testati, anche se presentano rigonfiamenti e ammaccature (a patto di rispettare le condizioni di sicurezza di cui al 4.1.1 ADR).

Per alcuni rifiuti solidi è inoltre permesso l'utilizzo di bidoni carrellati fabbricati secondo le norme EN 840-1, EN 840-2, EN 840-3, EN 840-4. (Vedi Figura 1)



Figura 1: Bidone carrellato

Riportiamo qui di seguito quattro tabelle con lo scopo di chiarire quali tipologie di imballaggi sono utilizzabili e quali vietati a seconda della Classificazione ADR attribuita al rifiuto:

Rifiuti assegnati al Gruppo di Imballaggio Terzo (PG III)	
Tipologia di imballaggio	Permesso/Vietato
Imballaggi omologati ma scaduti	Permessi
Imballaggi non omologati	Permessi
Bidoni carrellati	Permessi solo per rifiuti solidi

Tabella 1

I seguenti rifiuti assegnati al Gruppo di Imballaggio Secondo (PG II) :	
- Classe 3 con UN 1228, 1263, 1268, 1866, 1986, 1988, 1992, 1993, 2478, 2733, 2924, 2985, 3021, 3248, 3273, 3274, 3286, 3469 - Classe 4.1 senza pericoli secondari - Classe 4.2 senza pericoli secondari - Classe 5.1 senza pericoli secondari - Classe 6.1 senza pericoli secondari (T) o con pericolo secondario di infiammabilità (TF) - Classe 8 con UN 1759, 2683, 2734, 2920, 2921, 2922, 2923, 2986, 3084, 3093, 3094, 3095, 3096, 3244, 3264, 3266, 3301, 3470, 3471 - Classe 9 fatta eccezione per l'amianto (UN 2212 e UN 2590)	
Tipologia di imballaggio	Permesso/Vietato
Imballaggi omologati ma scaduti	Permessi
Imballaggi non omologati	Permessi
Bidoni carrellati	Permessi solo per rifiuti solidi

Tabella 2

Rifiuti assegnati al Gruppo di Imballaggio Secondo (PG II) non presenti in Tabella 2	
Tipologia di imballaggio	Permesso/Vietato
Imballaggi omologati ma scaduti	Permessi
Imballaggi non omologati	Vietati
Bidoni carrellati	Vietati

Tabella 3

Esplosivi liquidi o solidi desensibilizzati appartenenti alle Classi 3 e 4.1 (Codici di classificazione D o DT)	
Tipologia di imballaggio	Permesso/Vietato
Imballaggi omologati ma scaduti	Vietati
Imballaggi non omologati	Vietati
Bidoni carrellati	Vietati

Tabella 4

Trasporto alla rinfusa

- I rifiuti di aerosol (UN 1950), eccetto quelli che abbiano perdite o che siano seriamente deformati, possono essere trasportati in veicoli e container per il trasporto alla rinfusa, chiusi o telonati. Non è necessario che siano protetti dalle perdite accidentali (cioè che siano dotati di cappuccio coprivalvola), a patto che siano state prese misure idonee per la prevenzione di pericolosi aumenti di pressione e di atmosfere pericolose.
- Gli imballaggi scartati, vuoti, non ripuliti, classificati UN 3509, possono essere trasportati alla rinfusa anche in veicoli o containers telonati (BK1, VC1) e non necessariamente chiusi (BK2, VC2). In nessun caso è necessaria la segnalazione con la marcatura di inquinante ambientale.

Casi particolari

- È totalmente esentato dalle disposizioni dell'ADR il trasporto di macchinari o apparecchiature che contengono merci pericolose al loro interno o nell'equipaggiamento che serve al loro funzionamento e che sono assegnati ai N° ONU 3537, 3538, 3540, 3541, 3544, 3546, 3547 o 3548 a condizione che siano state prese misure appropriate per impedire qualsiasi perdita di contenuto nelle normali condizioni di trasporto.
- È totalmente esentato dalle disposizioni dell'ADR il trasporto di scarti di medicinali fabbricati e confezionati per la vendita al dettaglio, per la distribuzione o per uso personale o domestico anche se gli stessi sono rimasti privi delle confezioni originali utilizzate per la loro immissione sul mercato
- È totalmente esentato dalle disposizioni dell'ADR il trasporto di estintori (UN 1044) imballati in un imballaggio esterno rigido o sdraiati e ben legati ad un pallet a patto che in ogni caso venga impedito lo scarico accidentale dell'estintore durante le normali condizioni di trasporto.

Segnalazione dei colli

- Non è richiesta l'apposizione del marchio di pericolo per l'ambiente (pesce e albero)
- È possibile utilizzare le segnalazioni previste dalle precedenti versioni dell'ADR (Es: vecchia etichetta dei perossidi organici, vecchio marchio LQ).

Compilazione del documento di trasporto

- Non è necessario indicare il nome tecnico tra parentesi per le rubriche N.A.S.

Si potrà dunque scrivere:

UN 1993 RIFIUTO LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S (etanolo, acetone), 3, II, (D/E), oppure

UN 1993 RIFIUTO LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S, 3, II, (D/E)

- Il quantitativo di rifiuto messo in spedizione può essere stimato
- Non è richiesta la dicitura aggiuntiva “Pericoloso per l’Ambiente”

Importante!

Per sfruttare ed applicare una o più deroghe previste dall’Accordo sarà necessario indicare la seguente dicitura nel documento di trasporto:

“Trasporto concordato secondo i termini dell’ 1.5.1. ADR (M329)”

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

FLASHPOINT S.r.l.

Dr. Francesco Prestianni

